

Seconda cartolarizzazione per Pop. Bari

Banca Popolare di Bari ha completato l'iter della seconda cartolarizzazione di Npl. Il 16 novembre l'istituto e la controllata Cassa di Risparmio di Orvieto hanno ceduto un portafoglio di sofferenze per 319,8 milioni (valore lordo) a un veicolo di cartolarizzazione che ha emesso a sua volta tre tranches di Abs: una senior, dotata di rating BBB-/Baa3/BBB da parte, rispettivamente, delle agenzie Dbrs, Moodys e Scope, pari a 80,9 milioni ed eleggibile per la Gacs; una mezzanine, dotata di rating B (low) e B+, rispettivamente, da parte di Dbrs e Scope, pari a 10,1 milioni e una junior, priva di rating, pari a 13,5 milioni. Il valore complessivo delle note emesse è quindi pari al 32,7% del valore nominale dei crediti ceduti. Tutte le obbligazioni saranno ritenute al closing da Banca Popolare di Bari. La Gacs verrà formalmente rilasciata al termine dell'iter di richiesta. L'operazione è stata strutturata dalla capogruppo Banca Popolare di Bari con il team di JpMorgan, che svolge anche il ruolo di collocatore dei titoli emessi. Il portafoglio ceduto è composto per il 56% da crediti ipotecari e per il restante 44% da crediti chirografari. L'operazione ha raggiunto un livello considerato soddisfacente in termini di tranching, ottenendo circa il 28,5% del valore lordo di titoli dotati di rating. Prelios Credit Servicing è stata nominata servicer del portafoglio cartolarizzato e nell'ambito di tale ruolo sarà responsabile delle attività di master e special servicing per l'intera durata dell'operazione, alla quale hanno inoltre partecipato lo Studio Legale Rcc, lo Studio Legale Orrick, PricewaterhouseCoopers, Bnp Paribas, Securitisation Services e Zenith Service.

